

LA REPLICA

Le Guardie a Bandini:
«Abbiamo solo applicato le norme»

«IL NOSTRO personale si è limitato ad applicare le norme vigenti in materia». Le Guardie ecologiche volontarie respingono al mittente l'ipotesi che alcuni cittadini siano stati multati per aver conferito i rifiuti con un'ora di anticipo. «Abbiamo tenuto conto delle raccomandazioni fatteci in proposito qualora i rifiuti siano conferiti nel modo, luogo e giorno corretto. Nessuno è stato multato per un'ora di anticipo». Le Gev non hanno gradito le considerazioni dell'assessore all'Ambiente Antonio Bandini. «Le riteniamo un banale tentativo di conservare il consenso popolare e di allontanare da sé ogni responsabilità; rattrista osservare un'amministrazione che fino a quel momento si è avvalsa di volontari per lo svolgimento di attività di vigilanza, scaricarli poi alla prima polemica. Bandini dichiara inoltre che le Guardie ecologiche "dovrebbero avvisare i cittadini che hanno un comportamento scorretto, e solo dopo sanzionarli?". Ma nel regolamento Atersir non vi è alcun riferimento a questa procedura. Eppure l'assessore, in quanto coordinatore del consiglio locale Atersir, dovrebbe conoscere il regolamento», concludono le Gev.

f. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Materiali in basalto per veicoli Il nuovo progetto di Enea e Cnr

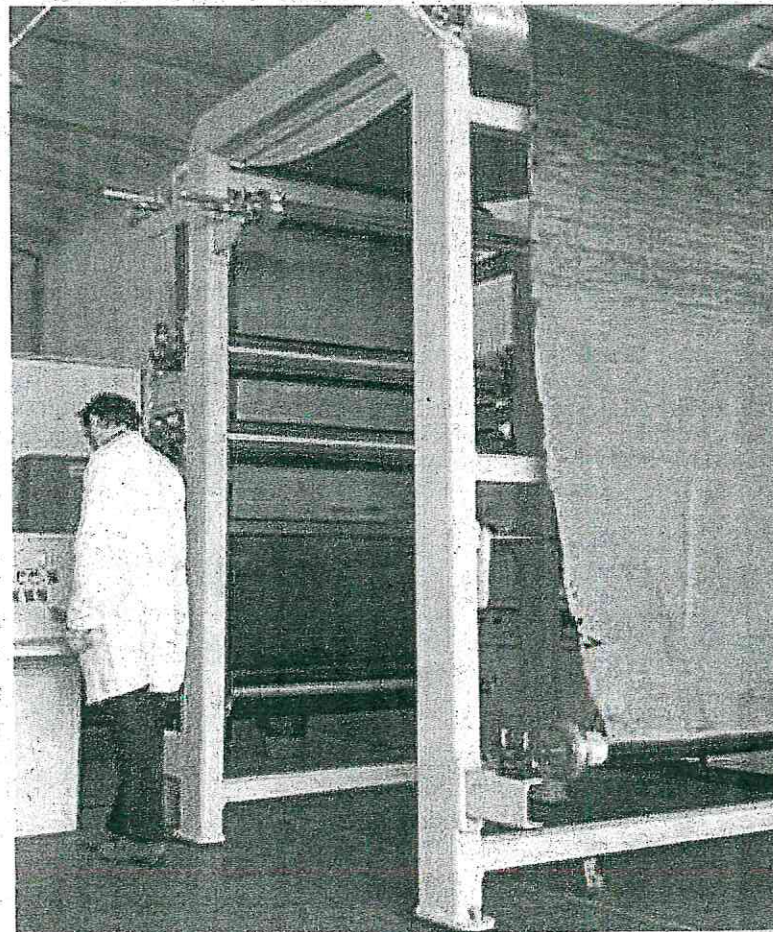
Ricercatori faentini al lavoro dal 15 aprile; presentazione il 7 maggio

LA SUA ORIGINE va ricercata nel magma incandescente che lo plasmò nelle profondità della Terra, consentendogli così, una volta giunto in superficie, di possedere quelle caratteristiche di resistenza alle altissime temperature che ne fanno uno dei materiali più corteggiati dal mondo dell'automotive e dei trasporti di alta gamma. E' sulle proprietà del basalto che si sono concentrati i ricercatori di Enea e Istec-Cnr protagonisti del progetto Firemat, pensato per dare vita a materiali compositi in grado di combinare la leggerezza alla resistenza a temperature elevate. Il progetto, forte di un finanziamento regionale di 800mila euro, è realizzato da Enea e Cnr con il sostegno di altre realtà della ricerca quali Certimac e Romagna Tech, e in collaborazione con imprese tra cui Ribba e Curti. Due le direttrici del progetto: la prima è volta alla produzione di compositi antifuoco a matrice polimerica preceramica, rinforzati con fibra di basalto. Materiali che troveranno applicazione nel settore dei trasporti - in particolar modo sul fronte dei pianali - ma anche per la produzione di pareti ventilate. «Completamente riciclabili - evidenzia il ri-

cercatore Enea Claudio Mingazzini -, secondo il principio cradle-to-cradle, cioè dalla culla alla culla». Componenti che per trovare una nuova vita non dovranno percorrere molti chilometri: «Il comparto faentino dei compositi lavora su numeri molto consistenti. Basti sapere che, come numero di addetti, ha recentemente sorpassato il settore ceramico».

IL SECONDO macrotema portato avanti da Firemat, studiato e progettato dall'Istec-Cnr, punta invece alla realizzazione di barriere termiche capaci di resistere a temperature di 800 gradi. In questo caso le fibre alla base del composito sono in carbonio, prodotte da resine inorganiche, e adattate in modo da resistere anche alle alte temperature tipiche dei motori di scarico o dei punti più caldi di un veicolo. Le loro possibili applicazioni coprono un ampio ventaglio di settori, dal ferroviario al navale, dall'autoracing all'elicotteristica. Il progetto, già approvato, prenderà il via ufficialmente il 15 aprile, e sarà presentato il 7 maggio, quando Enea e Cnr schiuderanno le porte al pubblico nella cornice degli eventi della Settimana della scienza.

Filippo Donati
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGETTO

È stato finanziato dalla Regione per 800mila euro

SOSTIENICI
CON IL 5 PER MILLE

L'INIZIATIVA AL FONTANONE TORNA 'AMICO CANE, AMICO GATTO'

I piccoli quattrozampe immortalati in foto